

LE DISCIPLINE

TEMPI FLESSIBILI E LEZIONI FACOLTATIVE

LA FAMIGLIA CONTROLLA I PROGRAMMI

Il Corriere della Sera del 13/9/2003

Aumenta la possibilità di scelta per le famiglie. I genitori possono valutare l'opportunità di mandare i propri figli a scuola in anticipo, tenendo conto del livello di maturazione dei bambini (due anni e mezzo di età per l'infanzia, cinque anni e mezzo per le primarie). Quest'opportunità è stata utilizzata già a partire da quest'anno dai genitori di 28 mila alunni. A partire dal prossimo anno le famiglie potranno anche personalizzare i percorsi, progettandoli insieme con la scuola. Va premesso che il monte orario, ovvero le ore che la scuola deve garantire agli alunni, resta uguale a quello di oggi, col tempo pieno. L'orario, però, viene riorganizzato in modo tale da prevedere una quota di tempo facoltativa per le famiglie, che si aggiunge a quello obbligatorio.

L'orario facoltativo nella scuola dell'infanzia, l'ex materna, va dalle 875 ore a 1700 ore, ovvero 6 ore settimanali. Nella primaria o ex elementare va dalle 891 alle 990, corrispondenti a 3 ore di insegnamenti opzionali a settimana. Nella scuola secondaria di primo grado o media, si va da 891 a 1089 ore, pari a 6 ore settimanali opzionali. E' escluso, in tutti e tre i casi, l'orario della mensa. Le scuole sono tenute a organizzare il servizio per l'intero monte ore, sia per la parte obbligatoria che per quella opzionale. Le famiglie possono decidere, insieme con la scuola, se usare l'orario facoltativo per approfondire determinate discipline, o per valorizzare il talento dei bambini con attività quali la musica e il teatro, o addirittura rinunciare alle ore facoltative, magari optando per l'offerta opzionale di un'altra scuola. Le famiglie, infine, partecipano alla progettazione e al controllo del portfolio.